

3/2024

**INTERPELLANZA al Municipio di Bellinzona**

**Caserma dei pompieri e magazzini comunali: a che punto siamo?**

Nell'ultima seduta del CC uscente il Municipio ha risposto ad una interpellanza posta dal Il Centro relativamente ai Magazzini comunali che dovrebbero sorgere a Carasso nei pressi del nuovo Ecocentro. Su La Regione di sabato 27 aprile è stata pubblicata la risposta del Municipio ad un'interrogazione: l'esecutivo avrebbe deciso per la realizzazione della nuova caserma dei pompieri proprio sul sedime dell'Ex Birreria, dove, secondo l'ultimo progetto del 2021, sarebbero dovuti sorgere i nuovi Magazzini comunali.

Partendo da queste due notizie, sottoponiamo al Municipio le seguenti domande:

1. Nell'articolo apparso su La Regione si parla unicamente della nuova caserma dei pompieri a lato del nuovo Ecocentro di Carasso, e non viene più menzionata la prospettata realizzazione dei nuovi magazzini comunali. Dopo innumerevoli cambiamenti di indirizzi e contenuti, il progetto di realizzazione dei nuovi magazzini è stato definitivamente abbandonato dal Municipio?
2. Se sì, sono state debitamente considerate le necessità logistiche aggiornate dei Pompieri per questa nuova sede e dei Servizi urbani comunali, considerato il fatiscente e precario stato della sede in Via Pietro da Marliano e delle ristrettissime e poco idonee sedi dei magazzini di Gudo, Claro, Sementina, Camorino?
3. Se il Municipio intende effettivamente destinare l'intera area di Carasso ai Pompieri, che hanno necessità di molto accresciute rispetto al precedente progetto MEP di 10-12 anni fa (in particolare per gli spazi di manovra, il servizio parco e le esercitazioni) come intende il Municipio risolvere la questione dei Magazzini in Via Pietro da Marliano in parte inutilizzabili in quanto puntellati per pericolo di crollo?
4. Nel caso in cui si intenda ristrutturare i vecchi magazzini in Via Pietro da Marliano il Municipio ha effettuato uno studio per valutare quali e dove mantenere in esercizio i magazzini esistenti razionalizzando il servizio?
5. A quanto ammontano gli onorari pagati ad oggi al consorzio di progettisti (Consorzio MEPTaM che fa capo allo studio A Marca e Terraneo di Biasca) per il progetto dei nuovi magazzini comunali, compresi gli onorari della fase iniziale di pianificazione e studio?
6. Nel caso in cui venisse ritirato fuori dei cassetti il progetto MEP di 10-12 anni fa, che prevedeva di concentrare in un unico comparto magazzini comunali, pompieri ed

ecocentro, a quanto ammonterebbero gli onorari di progettisti, architetti, ecc. per l'adeguamento del progetto alle nuove esigenze di oggi?

7. Da quanto ci risulta il vecchio progetto MEP era già di per se al limite della sufficienza relativamente agli spazi destinati ai pompieri. A noi risulta che nel frattempo i pompieri in questi ultimi anni hanno aumentato notevolmente sia il numero dei veicoli che dei militi di almeno il 30-40%. Come si concilierà pertanto questa mancanza di spazi nel nuovo progetto? Si rinuncerà alla parte destinata ai Magazzini comunali?
8. Il comando dei pompieri aveva già anni fa ventilato l'ipotesi di concentrare a Carasso la parte direzionale, amministrativa e principale e preponderante di mezzi e unità di milizia con l'ipotesi di creare una seconda sede secondaria a nord di Bellinzona per il pronto intervento nella zona Nord della Città e dei suoi quartieri con lo stazionamento di parte dei mezzi e della milizia.  
Il Municipio è a conoscenza di questa possibilità ventilata dal Comando dei Pompieri? Questa opportunità è stata vagliata e considerata nella valutazione generale delle priorità organizzative e riorganizzative di Pompieri e di conseguenza dei Magazzini comunali e dei Servizi urbani?
9. Considerato lo spostamento di parte degli artigiani presso i pompieri, le non sostituzioni degli artigiani partenti o pensionati, le pressioni sempre più forti fatte sui lavoratori dai propri superiori, si può intendere che il Municipio intende smantellare il servizio artigianale e privatizzare una parte dei Servizi urbani?
10. A quanto ammonta la recente ristrutturazione del capannone dei pompieri e perché sono stati fatti questi interventi se poi si vuole realizzare una nuova sede? Corrisponde alla realtà che l'intervento è costato oltre 800'000.- CHF
11. Ha pensato il Municipio, in sede di pianificazione del progetto e come visione futura, a cosa destinare poi l'attuale sede dei Pompieri visto l'ingente costo della sistemazione effettuata?

Matteo Pronzini – Giuseppe Sergi (MPS)

2 maggio 2024